



Indaba dei Capi della Toscana 17-18 settembre 2011

Firenze, 30 agosto 2011

Alle Comunità Capi
e p.c. ai Responsabili di Zona
ai Consiglieri Generali



«A sua immagine Dio li creò»

*«Erano i capei d'oro a l'aura sparsi
che 'n mille dolci nodi gli avolgea,
e 'l vago lume oltra misura ardea
di quei begli occhi ch'or ne son sì scarsi»*

Sarà una grande festa e non poteva essere altrimenti perché celebra uno degli amori più famosi della storia: quello tra Laura e Petrarca. Tutte le Comunità capi della Toscana sono invitate alle nozze del poeta con la sua musa che si celebreranno ad **Arezzo sabato 17 e domenica 18 settembre**. Non mancherà il grande banchetto nuziale per festeggiare al meglio i due sposi novelli.

Questo e molto altro ancora è «A sua immagine Dio li creò», l'edizione 2011 dell'Indaba che l'AGESCI Toscana ha organizzato nella città aretina. A partire dal riferimento biblico, e dalla ambientazione medievale che coinvolge Laura e Petrarca, rifletteremo sul valore delle differenze e specificità dell'uomo e della donna. Un tema che riguarda uno dei principi educativi alla base della formazione scout: la coeducazione, ovvero il crescere insieme, ragazzi e ragazze, riconoscendo e valorizzando la diversità sessuale e culturale dell'altro.

Per far questo, **sabato pomeriggio**, saremo aiutati da esperti con i quali ci confronteremo su tematiche come l'affettività, cosa significa essere padre e madre, la differenza di genere e la sua complementarietà, il rispetto reciproco tra uomo e donna e la bellezza del crescere insieme nella diversità.

Sabato nel tardo pomeriggio incontreremo il vescovo di Arezzo, **mons. Riccardo Fontana**, che terrà una catechesi sull'argomento e a sera, dopo il lauto banchetto, ci divertiremo con **Edoardo Martinelli**, per una serata di scout-cabaret.

Domenica mattina, dopo aver ripreso le tematiche del sabato, ci sarà una tavola rotonda che vedrà la partecipazione di tre importanti relatori: **Franco Vaccari**, psicologo ed educatore, fondatore della Cittadella della Pace Rondine, la biblista e docente di Sacra Scrittura **suor Giovanna Cheli** della diocesi di Pistoia, lo psicologo senese **Giovanni Scalera**, autore di numerose pubblicazioni come ad esempio <Incontrarsi, e poi...come ascoltarsi, amarsi e crescere in coppia>. Al termine la messa celebrata dal nuovo assistente regionale il francescano fra' Adriano Apollonio, che sostituisce dopo sei anni di mandato il domenicano padre Alessandro Salucci.

La sera di sabato dormiremo in tenda negli spazi adiacenti la parrocchia di San Domenico, sede dell'Arezzo 1, mentre le altre attività si svolgeranno in centro storico e le plenarie presso il Seminario diocesano.

Una due giorni da non perdere alla quale non potete certo mancare!

Il Comitato Regionale

I gruppi di lavoro:

<i>Ti voglio bene non l'hai mica capito: l'avventura dello stare assieme</i>	L'uomo, la donna e l'affettività
<i>Questa casa non è un albergo: essere genitori ieri e oggi</i>	L'uomo e la donna come genitori, padre e madre, come famiglia.
<i>Le cose che abbiamo in comune: uguali nelle differenze</i>	L'uomo e la donna, le diversità, le complementarietà, l'alterità
<i>Mi fido di te: conoscersi e confrontarsi</i>	L'uomo e la donna, conoscersi, rispettersi e confrontarsi
<i>C'è qualcosa di grande: crescere insieme</i>	L'uomo e la donna, diversi ma pronti a crescere insieme.

Come funziona l'Indaba

EVENTO: l'Indaba si svolge ad Arezzo.

Inizia sabato 18 settembre alle ore 15,30, con l'accoglienza dei partecipanti .

La cena, colazione e pranzo sono a cura dell'organizzazione, da portare le stoviglie necessarie (gamella, posate, bicchiere).

Il pernottamento avverrà in tenda, salvo esigenze particolari che dovranno essere segnalate al momento dell'iscrizione.

La domenica, oltre a celebrare insieme la S. Messa.

L'orario di chiusura è previsto per le ore 15,00 di domenica 19 settembre.

Come ci si iscrive ...

ISCRIZIONI: entro il 15 settembre, si iscrive la Comunità Capi, versando una quota di 20 euro per ogni partecipante. Per evidenti motivi organizzativi, NON sarà possibile iscriversi direttamente all'Indaba.

Nella scheda dovranno essere indicate esigenze particolari per il pernottamento, l'alimentazione, l'assistenza ai disabili.